



**“Attività, Compiti, Nuclei Ordinari e Speciali”
Del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**

**(Si riporta integralmente la pubblicazione del manuale
prodotto e distribuito gratuitamente dal Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco nell’ anno 2003)**

- Da pag. 13 a pag 23 –

a, le persone

13



www.vigilfuoco.it



I Nuclei SAF del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sono costituiti da personale operativo che utilizza, nell'ambito dell'attività di soccorso tecnico urgente, attrezzature e procedure di soccorso derivate dagli ambienti della speleologia, dell'alpinismo e del fluviale (S.A.F.).

Queste tecniche sono state opportunamente modificate e adattate alle esigenze specifiche degli scenari di soccorso in cui interviene il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con l'obiettivo di estendere tali tecniche a tutto il personale operativo.

Esistono quattro livelli di qualificazione del personale SAF (due di fase A - due di fase B), determinati dalla complessità delle tecniche utilizzate e delle attrezzature impiegate. Il quarto livello, per esempio, abilita il personale a svolgere manovre di soccorso con l'ausilio degli elicotteri in dotazione alla componente aerea del Corpo.

Nei quattro livelli di qualificazione sono previsti moduli di formazione specifica in ambienti alluvionali e fluviali e corsi in tecniche di primo soccorso sanitario. L'introduzione di nuove metodologie di intervento e l'impiego di attrezzature specifiche aumentano considerevolmente la sicurezza del personale operativo e la sicurezza del cittadino a cui si porta il soccorso, rendendo l'intervento più efficace ed efficiente.



PERSONALE FORMATO

Tipologia	1° livello	2° livello
Unità Fase A	13.000	250
Unità Fase B	1.500	170
Istruttori		550



Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco da sempre opera nel campo chimico per interventi coinvolgenti sostanze pericolose, sia all'interno di impianti industriali, sia sulle reti di trasporto in scenari considerati convenzionali. Dagli anni '60, i Vigili del Fuoco si sono dotati di strumentazioni e protezioni per intervenire anche in caso di incidenti di natura radioattiva.

Le crescenti minacce terroristiche hanno determinato un rapido e notevole incremento di attrezzature, automezzi, dispositivi di protezione individuale, strettamente collegato ad una formazione capillarmente diffusa per operare nei nuovi scenari con situazioni gravi di origine non convenzionale. I nuovi automezzi, infatti, permettono il trasporto del materiale specialistico, la decontaminazione primaria e secondaria, il recupero di sostanze pericolose ed il coordinamento di unità avanzate di comando. I nuclei NBCR (Nucleare, Batteriologico, Chimico e Radioattivo) sono di livello provinciale, regionale e regionale avanzato.

I Vigili del Fuoco hanno, inoltre, realizzato e gestiscono la nuova rete nazionale di rilevamento della radioattività, che sostituisce la precedente, nata nel 1966, completamente automatizzata e distribuita su 1237 stazioni con una maglia di circa 25 km.

NUMERO INTERVENTI NON CONVENZIONALI

2001-2002	2003
1.700	130

Nuclei NBCR



Riuscire a comunicare durante una situazione di emergenza ha un valore strategico elevatissimo. Comunicare, infatti, significa poter gestire in ogni istante le migliori risorse disponibili e ridurre al minimo i tempi di intervento.

Per questo, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dispone di una propria rete radio indipendente da altri sistemi e funzionante su apposite frequenze assegnate dal Ministero della Difesa. Sono 19 i Centri TLC di Zona distribuiti a livello regionale ed uno Nazionale dove presta servizio personale specializzato che si occupa dell'installazione, manutenzione e riparazione di tutti gli apparati fissi e mobili.

Recentemente la rete di comunicazione V.V.F. è stata ampliata con l'utilizzo di una banda satellitare (EUTELSAT HB6) che permette, tramite mezzi mobili satellitari, di collegarsi da qualsiasi luogo del territorio nazionale con tutte le Direzioni regionali e Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco.



NUMERO APPARECCHIATURE UTILIZZATE

Ponti Radio	480
Apparati satellitari Inmarsat	35
Stazioni Radio Fisse	700
Stazioni Fisse Riceventi Satellitari	119
Apparati Radio Veicolari	10.000
Stazioni fisse trasmettenti/Riceventi satellitari	18
Apparati Radio Portatili	5.000
Mezzi mobili satellitari	2
Ponti Radio Mobili	15
Mezzi Speciali - Gatti delle Nevi	13



PREVENZIONE INCENDI

La prevenzione, insieme alla estinzione degli incendi, costituisce compito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, finalizzato a conseguire gli obiettivi primari di sicurezza della vita umana e della incolumità delle persone.

I Vigili del Fuoco svolgono l'attività di prevenzione incendi attraverso:
A) l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni civili ed industriali o

di modifiche di quelli esistenti;

B) accertamenti-sopralluogo (visite tecniche) al termine dei quali si provvede al rilascio del "Certificato di Prevenzione Incendi".

Le attività sottoposte al controllo dei Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco sono quelle elencate nella normativa vigente.

VIGILANZA ANTINCENDIO

La vigilanza antincendio costituisce un servizio per conseguire gli obiettivi primari di sicurezza pubblica.

Il servizio, basato sulla presenza "on-side" di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, completa le misure tecniche di sicurezza antincendio, prevenendo situazioni di rischio ed assicurando l'immediato intervento in caso di incendio.

Questo servizio trova la sua principale attuazione nei locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento, secondo la disciplina corrente, ma viene richiesto anche in altri ambiti quali quelli portuali durante le operazioni di imbarco e sbarco di merci pericolose.



Prevenzione e Vigilanza

Formazione



**ROMA, CAPANNELLE
CON LA SCUOLA DI
FORMAZIONE DI BASE (SFB)**

Il recente riordino del Ministero dell'Interno ha visto l'istituzione della Direzione Centrale per la Formazione che si articola in uffici dirigenziali di pianificazione, controllo e coordinamento per essere così un sistema integrato in grado di progettare e sviluppare i percorsi didattici mediante la formazione di base, quella operativa e specialistica, la forma-



Formazione professionale

In questa struttura sono organizzati oltre ai corsi per il personale di leva, il corso di ingresso dei vigili permanenti ed i corsi di specializzazione per il personale sommozzatore ed elicotterista. Durante i corsi di ingresso vengono sviluppate le competenze teoriche, professionali e comportamentali necessarie allo svolgimento delle attività operative, attraverso lezioni in aula e soprattutto addestramento sul campo, che prevede l'utilizzo delle attrezzature tradizionali in dotazione ai vigili del fuoco: dalla scala italiana all'autopompaserbatoio o all'autoscala.



**ROMA, MONTELIBRETTI
CON LA SCUOLA DI FORMAZIONE
OPERATIVA (SFO)**

Nel centro sono presenti 16 punti di addestramento di cui 8 con impianti di simulazione reale (petrolchimico con i serbatoi, pensilina di carico idrocarburi con autocisterna, camera a fumo e cunicoli interrati, simulacro di due aerei, depositi con impianti GPL, moduli abitativi). Le restanti postazioni di addestramento sono utilizzate per realizzare situazioni operative durante le quali vengono impiegate le attrezzature d'intervento necessarie nei soccorsi a persona, dagli incidenti stradali all'incendio in galleria. È presente anche un circuito stradale per la preparazione degli autisti dei mezzi di soccorso.



professionale

zione superiore, quella sanitaria e motoria. Ogni anno vengono organizzati mediamente 800 corsi che vedono la partecipazione complessiva di circa 20.000 unità. La Direzione si avvale delle sperimentate strutture didattiche costituite dalle ex scuole centrali antincendi, fondate nel 1939, ed ora articolate nelle seguenti aree:



ROMA, OSTIENSE CON L'ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI (ISA)



L'Istituto, che occupa gli spazi degli ex Magazzini Generali di Roma, rappresenta una scuola di alta qualificazione. Vengono organizzati interventi formativi ed informativi rivolti soprattutto al personale laureato e diplomato del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco nonché seminari e convegni che vedono la partecipazione di organismi nazionali ed internazionali che hanno in Europa e nel resto del Mondo un ruolo di riferimento di eccellenza in materia di sicurezza, soccorso, prevenzione e protezione dagli incendi. Nel complesso è presente anche una biblioteca multimediale e la redazione di "Obiettivo Sicurezza", la rivista ufficiale dei Vigili del Fuoco.



In aggiunta alle scuole citate sono state istituite due aree distinte: formazione motoria a Capannelle e formazione sanitaria all'interno dell'ISA. Sul territorio sono inoltre previsti poli didattici nelle Direzioni Regionali e nei Comandi provinciali per le attività di aggiornamento e di addestramento.

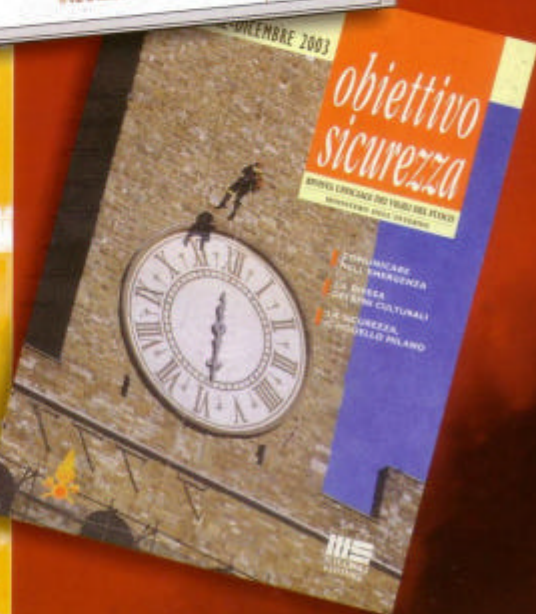
Formazione professionale



Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ha mostrato un interesse sempre più crescente verso i vari aspetti della comunicazione. La realizzazione del sito internet ufficiale www.vigilfuoco.it, vera prima interfaccia fra l'Amministrazione V.V.F. e cittadino e la pubblicazione del periodico mensile "Obiettivo Sicurezza - Rivista ufficiale dei Vigili del Fuoco" distribuita in tutti i comuni d'Italia e disponibile on line sul sito internet, ne sono la testimonianza.

La partecipazione a manifestazioni ed incontri con i cittadini sono occasioni per divulgare la cultura della sicurezza attraverso la distribuzione di pubblicazioni realizzate dal Dipartimento stesso.

A livello territoriale va citato il progetto "Scuola Sicura", nato nel 1994 e finalizzato a diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza fra i giovanissimi promuovendo, nelle scuole elementari e medie, interventi e dimostrazioni da parte dei Vigili del Fuoco su norme comportamentali, tecniche di intervento come l'uso dell'estintore e tecniche di soccorso in caso di incidente.





Nell'ambito della cooperazione civile e militare e della collaborazione tra l'Italia ed i paesi dell'Unione Europea ed extra-europei, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha partecipato, negli ultimi anni, a più di trenta esercitazioni che hanno spaziato in tutti i campi del soccorso.

Per l'elevato grado di professionalità riconosciutogli i Vigili del Fuoco italiani, infatti, sono spesso attori anche al di fuori dei confini nazionali su richiesta dei Governi, intervenendo in territorio estero in aiuto alle popolazioni colpite da gravi calamità, migliorando la rapidità dell'intervento con l'aereo P 180, di recente dotazione.

MISSIONI PIÙ RECENTI	ANNO
Albania	1999
Libia	2001
Turchia	2001
Francia	2003
Marocco	2003
Algeria	2003
Iran	2004

Missioni all'estero

Onorificenze



DECORAZIONI CONCESSE ALLO STENDARDO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Lo stendardo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è decorato di 9 medaglie d'oro (7 al Valor Civile; 2 al Merito Civile) e di 3 medaglie d'argento (1 al Valor Civile; 2 al Merito Civile) concesse dal Capo dello Stato prevalentemente come riconoscimento dell'opera di soccorso prestata a favore delle popolazioni in occasione delle gravi calamità che hanno colpito il Paese:

Ottobre	1951	Alluvione in Polesine
Febbraio	1956	Eccezionali nevicate nell'Italia Centro Meridionale e Insulare
Ottobre	1963	Frana del Vajont
Novembre	1966	Alluvione di Firenze
Maggio	1976	Terremoto nel Friuli
Novembre	1980	Terremoto in Campania e Basilicata
Ottobre	1991	Cinquant'anni di attività
Novembre	1994	Alluvione in Piemonte
Gennaio	1996	Incendio "Teatro La Fenice" Esplosione "Secondigliano Napoli"
Autunno	1997	Terremoto Umbria e Marche
Maggio	1998	Movimenti franosi nei Comuni di Sarno, Siano, Bracigliano e Quindici
Dicembre	2002	Terremoto Molise



CORPO NAZIONALE DEI

Vigili del fuoco



115



(Segue una personale riflessione)

I Vigili del Fuoco:

Uomini che aiutano uomini nel momento del bisogno.

In emergenza sono pronti sempre ad intervenire in soccorso di tutte le persone che ne hanno necessità.

Uomini che spesso in alcune zone vengono offesi, maltrattati e limitati nell'effettuare gli interventi.

Sono uomini come noi, hanno figli, mogli e quando intervengono pensano solo a porgere aiuto mettendo da parte i propri affetti.

**Uomini che meritano tutto il nostro apprezzamento.
Per quanto fanno non chiedendo altro che una stretta di mano ed un grazie.**